



le **MINIGUIDE**
di Montalcino

2

Panorami

Montalcino "davanzale per l'apocalisse"



Il mare a Talamone distante 70Km in linea d'aria

Iniziando a passeggiare dalla veduta panoramica di piazza Cavour seguendo per Viale Roma, Viale Pietro Strozzi, strada Traversa dei Monti fino alla località di Lume Spento ci si affaccia su "davanzale dell'Apocalisse". A Nord, vicino a noi le Crete senesi con la veduta di Siena e le sue torri, in lontananza l'Abetone, poi il Casentino distinguendo bene Chiusi della Verna. A Ovest i grandi boschi intorno a Castiglion dei Boschi dove inizia "la più vasta regione boscosa della Toscana interna che si estende

dall'area demaniale di Montalcino del Merse e del Farma con compatte associazioni di cerri, corbezzoli, lecci acacie ed un folto sottobosco. Più in lontananza le colline metallifere fino a Volterra.

Sempre ad Ovest si vede il mare nei pressi di Talamone, l'isola del Giglio, l'isola d'Elba Capraia e quando le giornate sono belle e le vette innevate ad occhio nudo si vede la più alta montagna della Corsica. A Sud vicino a noi si vede la vetta dell'Amiata 1734 metri sul l.m. che pare che faccia ombra alle nostre valli. Ad Est S. Quirico, Pienza, Montepulciano, Trequanda e più lontano Il Terminillo. Parlando di Montalcino il poeta Alfonso Gatto



L'Abetone innevato, 120km in linea d'aria

(1909/1976) ha scritto "è un paese di confidenze e insieme un davanzale per l'apocalisse. L'orizzonte all'altezza delle sue solitudine è quello stesso che D'Annunzio vide alle spalle del marinaio di Montalcino nelle pagine che egli dedica alla "Beffa": Scopro dietro di lui la dura terra senese, vedo lo sfondo della Val d'Orcia mutolo e severo, con le sue crete, con le sue rupi, i suoi cerri, con i suoi cipressi, con i suoi casseri, con le sue pievi con le sue badie, con le sue grancie."



Saul Bellow (1915), premio Nobel ed il più grande scrittore vivente degli Stati Uniti, nel suo libro "I Conti tornano" –Mondadori 1995 ha scritto. "Non ho mai avuto un debole per i panorami ma la bellezza di una vista tanto ampia unita all'assenza di fabbriche, raffinerie e discariche penetrò nella corazza della mia anima novecentesca, tanto ostile ai paesaggi."

Il Casentino, nei pressi di Chiusi della Verna, 60Km in linea d'aria



Terminillo innevato, 140Km in linea d'aria



Le crete della terra di Siena viste da Montalcino



Il monte Amiata, alto 1737 Mt., con l'Abbazia di S. Antimo e Castelnuovo dell'Abate